

E' nata la Collinare della Serra

Bollengo, firmato martedì l'atto dell'unione dei quattro Comuni

► BOLLENGO

E' nata martedì la Comunità collinare della Serra, costituita dall'unione dei Comuni di Albiano, Bollengo, Burolo e Chivasso. I rispettivi sindaci, Gillo Marcelli, Luigi Ricca, Roberto Cominetto e Maurizio Fiorentini, alla presenza del segretario comunale Sergio Maggio, hanno siglato l'accordo che getta le basi per un'intensa collaborazione, per migliorare i servizi.

I quattro primi cittadini si sono detti molto soddisfatti del sodalizio perché il nuovo organismo si fonda sul confronto fra gli amministratori e sulla collaborazione per pensare e progettare interventi e iniziative, che dovranno migliorare la qualità della vita di un territorio di 44 chilometri quadrati, con 7 mila 300 abitanti. Bollengo sarà la sede della comunità e nei prossimi giorni si istituiranno gli organismi direzionali e cioè il consiglio e la giunta. Il primo sarà formato dai quattro sindaci e da

Borgofranco inaugura i totem della Resistenza



Inaugurazione dei totem della Resistenza dedicati a Valter Perico, Orla Riccio Gianino Antonio a Borgofranco e Bajo Dora. L'appuntamento è per sabato, 2 luglio. Si comincia alle 10, con l'Inaugurazione del totem di Borgofranco in via Roma. Interverranno l'assessore alla Cultura Alex Tua, il presidente Anpi Mario Beiletti (nella foto), Norma Molinatti e

Claudio Savant. A seguire, si va al totem di Bajo Dora in piazza Primo Maggio con un ricordo di Amerigo Vigliermo. Saranno presenti Riccardo Ravera Chion "Terribile", rappresentanti dell'Anpi, una rappresentanza degli alunni delle Scuole primaria e secondaria ed i "Vagabondini", con letture, e naturalmente il Coro Bajolese.

due amministratori rispettivamente della maggioranza e minoranza di ogni singolo Comune, la giunta invece, dagli stessi primi cittadini o loro rappresentanti. Si designerà pure il presidente della Comunità collinare e al riguardo è stata decisa la rotazione dei Comuni per l'incarico - ha precisato Ricca -. Ogni presidente rimarrà in carica due

anni e mezzo in modo tale da permettere, in due legislature, di assegnare il compito a ciascuno dei quattro Comuni. Per Marcelli finalmente si sancisce, anche sulla carta, l'importanza del lavorare insieme, un metodo positivo, già sperimentato nei mesi addietro. Per Fiorentini la nuova Comunità rappresenta la soluzione più equilibra-

ta fra quelle prospettate. Per Cominetto, l'unione può essere giudicata come un gesto virtuoso, che porterà pure migliori entrate economiche. La nascita della Comunità collinare della Serra si colloca fra le prime sorte in Piemonte, dopo la recente entrata in vigore della normativa del Governo, che invita i comuni, con meno di 5 mila abitanti,



La nascita dell'unione dei Comuni della Serra, martedì a Bollengo

a unirsi.

Nei prossimi mesi la Comunità cercherà di riorganizzare la Polizia municipale, di cui si dicono carenti tutti e quattro i Comuni che dispongono di un solo vigile, ad eccezione di Burolo che ne ha due. «Dobbiamo insomma condividere le nostre risorse - ha precisato Ricca - che continuano ad essere scarse ma

con la nascita dell'unione otterremo qualche finanziamento in più».

Anche per la scuola si sono gettate le basi per armonizzare fra loro i servizi. Al riguardo è stato costituito il nuovo Istituto comprensivo con una ventina di plessi, dalla materna alle scuole medie, che ha sede centrale ad Azeglio. (g.a.)